



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo” e i relativi decreti attuativi;

VISTI, in particolare, l’articolo 19 della legge n. 220 del 2016, che prevede un credito di imposta per le imprese di produzione esecutiva delle opere straniere;

VISTO l’articolo 21 della legge n. 220 del 2016, come modificato dall’articolo 1, comma 583, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che i crediti d’imposta di cui agli articoli 15 e 19 della medesima legge n. 220 del 2016 sono riconosciuti ai sensi di quanto previsto dall’articolo 1, comma 584, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO il sopra citato articolo 1, comma 584, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo cui, in caso di scostamenti di spesa rispetto alle previsioni, il Ministro dell’economia e delle finanze provvede mediante riduzione, nella misura necessaria alla copertura finanziaria del maggior onere risultante dall’attività di monitoraggio, del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo, di cui all’articolo 13 della legge 14 novembre 2016, n. 220;

VISTO il decreto del Ministro della cultura recante “Riparto del fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo per l’anno 2023”, di cui al comma 5 dell’articolo 13 della legge n. 220 del 2016;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e per le attività culturali e per il turismo di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 2 aprile 2021, recante “Disposizioni applicative dei crediti d’imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220” e ss.mm.ii., di seguito D.M. “altri tax credit 2021”;

VISTO, in particolare, il decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, dell’8 novembre 2023 n. 360, recante “Ulteriori modifiche al decreto interministeriale 2 aprile 2021, recante “Disposizioni applicative dei crediti d’imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

VISTO il Capo V del D.M. “altri tax credit 2021” e ss.mm.ii. che stabilisce le modalità di accesso ai crediti d’imposta, i criteri di determinazione dell’aliquota e le relative modalità di utilizzo;

VISTO l’art. 38, comma 4, del D.M. “altri tax credit 2021” e ss.mm.ii. che stabilisce che le domande devono essere presentate entro il termine inderogabile di trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto direttoriale di cui all’articolo 32, comma 4, del medesimo decreto.

DECRETA

Articolo 1

Sessione 2023 tax credit produzione esecutiva opere straniere

1. Le domande per il credito di imposta di cui in premessa possono essere presentate dalle imprese di produzione esecutiva e di post-produzione aventi i requisiti previsti dall’art. 38, comma 1, del D.I. 2 aprile 2021, come introdotto dal D.I. 8 novembre 2023 n. 360, entro le 23:59 del 21 gennaio 2024, per la seguente linea di intervento:



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

- **richieste preventive per la produzione esecutiva di opere straniere** (capo V del D.M. "altri tax credit 2021" e succ. modificazioni, codice settore TCPI).
- 2 Le domande possono essere, altresì, presentate dalle imprese di produzione esecutiva e di post-produzione aventi i requisiti previsti dal successivo comma 2, dell'art. 38, del D.I. sopra citato. Gli accordi con l'impresa estera committente devono essere stati sottoscritti, con data certa, entro il 22/12/2023.

Articolo 2

Disposizioni comuni

1. Ai sensi del comma 5, dell'art. 31, del D.I. 2 aprile 2021 e ss.mm.ii., la DGCA può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità dei benefici. La DGCA si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione tecnica, amministrativa, contributiva, contabile e bancaria al fine di verificare l'effettivo avvio delle riprese ovvero delle lavorazioni e procede alla verifica dell'effettivo stato di avanzamento dell'opera rispetto a quanto dichiarato nella domanda, ai sensi del D.P.R. 445/2000, e nella documentazione disponibile.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Nicola Borrelli